



in collaborazione con



Città metropolitana
di Roma Capitale

TARIFFA PUNTUALE RIFIUTI

COME ORIENTARSI NELLA NORMATIVA
IN EVOLUZIONE



Giorgio GHIRINGHELLI
(Direttivo Nazionale PAYT Italia)

ROMA / 19 SETTEMBRE 2018

WWW.PAYT.IT

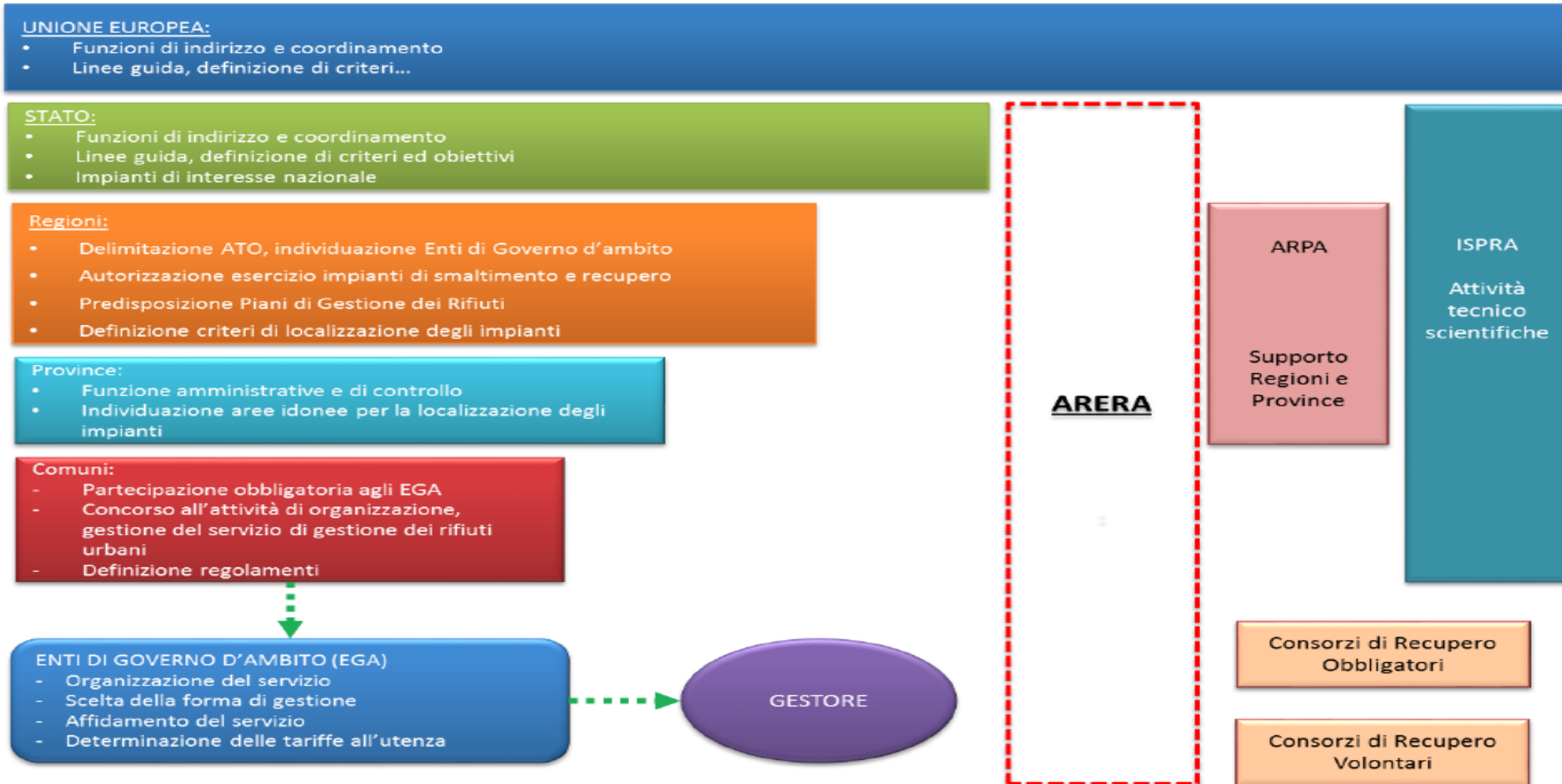
Ruolo Authority ARERA per il miglioramento del ciclo dei rifiuti



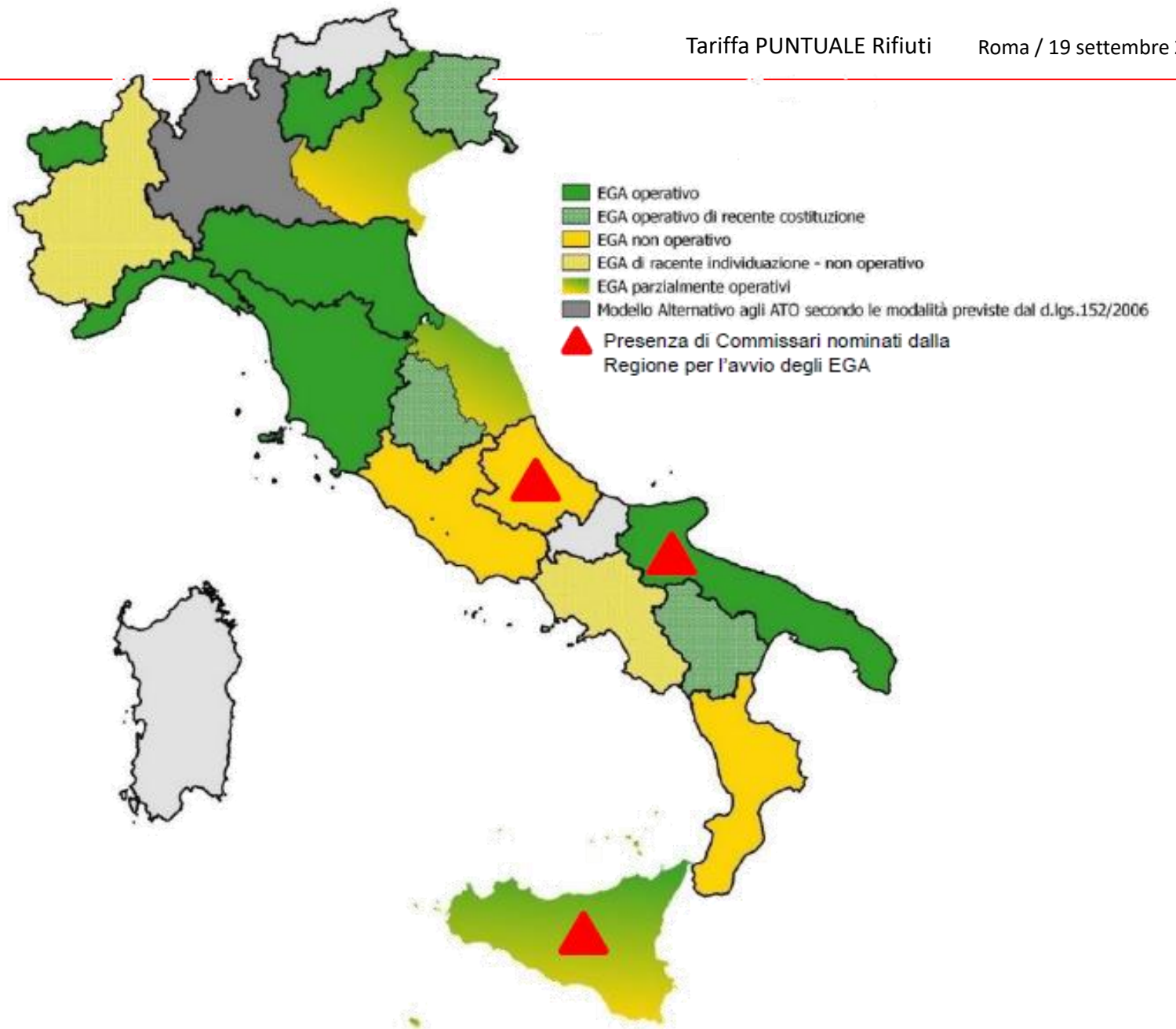
Introduzione

- I servizi di igiene ambientale mostrano nel complesso **segnali di sviluppo sia sotto il profilo economico** (come dimostrato dalla crescita dei ricavi – in linea con i costi di produzione – e degli investimenti) **che sotto quello delle performance** (incremento delle raccolte differenziate, aumento dei rifiuti inviati a recupero, diminuzione del conferimento in discarica).
- Il settore é caratterizzato da **performance molto diverse da territorio a territorio**, sia in termini di raccolta differenziata che di quantità di rifiuti avviati a recupero o smaltiti in discarica. Significative sono anche le **differenze in termini di livello, qualità e costi del servizio**, con il paradosso che si registrano costi maggiori là dove qualità ed efficacia del servizio sono invece inferiori.
- Un'**eterogeneità si riscontra anche sotto il profilo della governance** (dimensionamento degli ATO, operatività degli EGATO, struttura e durata delle gare per l'affidamento del servizio) ed ha come diretta conseguenza la dimensione, la capacità operativa e finanziaria (quindi di investimento) degli operatori.

Governance multilivello del settore rifiuti



Gli ATO, sub-Ato e EGA al 2018



Importanza della governance nel settore rifiuti (indagine AGCM IC 49 21/01/16)

- Molte delle distorsioni concorrenziali nel settore della gestione dei rifiuti urbani risiedono, in parte, nel sistema di *governance* attualmente esistente e, in parte, nell'inadeguatezza della regolazione tecnica.
- A tali distorsioni si è già cercato di porre rimedio con il TUA, il quale prevedeva:
 - ◆ il rafforzamento del ruolo delle Autorità d'Ambito (AATO).
 - ◆ **la trasformazione del tributo sui rifiuti in una tariffa, ovvero in un corrispettivo per il servizio di pubblica utilità reso.**
- Rimane da agire su: modalità degli affidamenti e loro durata, dimensioni degli ATO e dei bacini di raccolta, governance degli affidamenti, ampiezza della privativa comunale, etc.

Affidamento dei poteri in materia di rifiuti



LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1

- **527. Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528, con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, le seguenti funzioni di regolazione e controllo ...**

I tre pilastri della regolazione

Qualità







Tariffe Unbundling






Affidamento dei poteri in materia di rifiuti

... in particolare in materia di:

-  **a) emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione**, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
-  **b) definizione dei livelli di qualità dei servizi**, sentiti le regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
-  **c) diffusione della conoscenza e della trasparenza** delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
-  **d) tutela dei diritti degli utenti**, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Affidamento dei poteri in materia di rifiuti

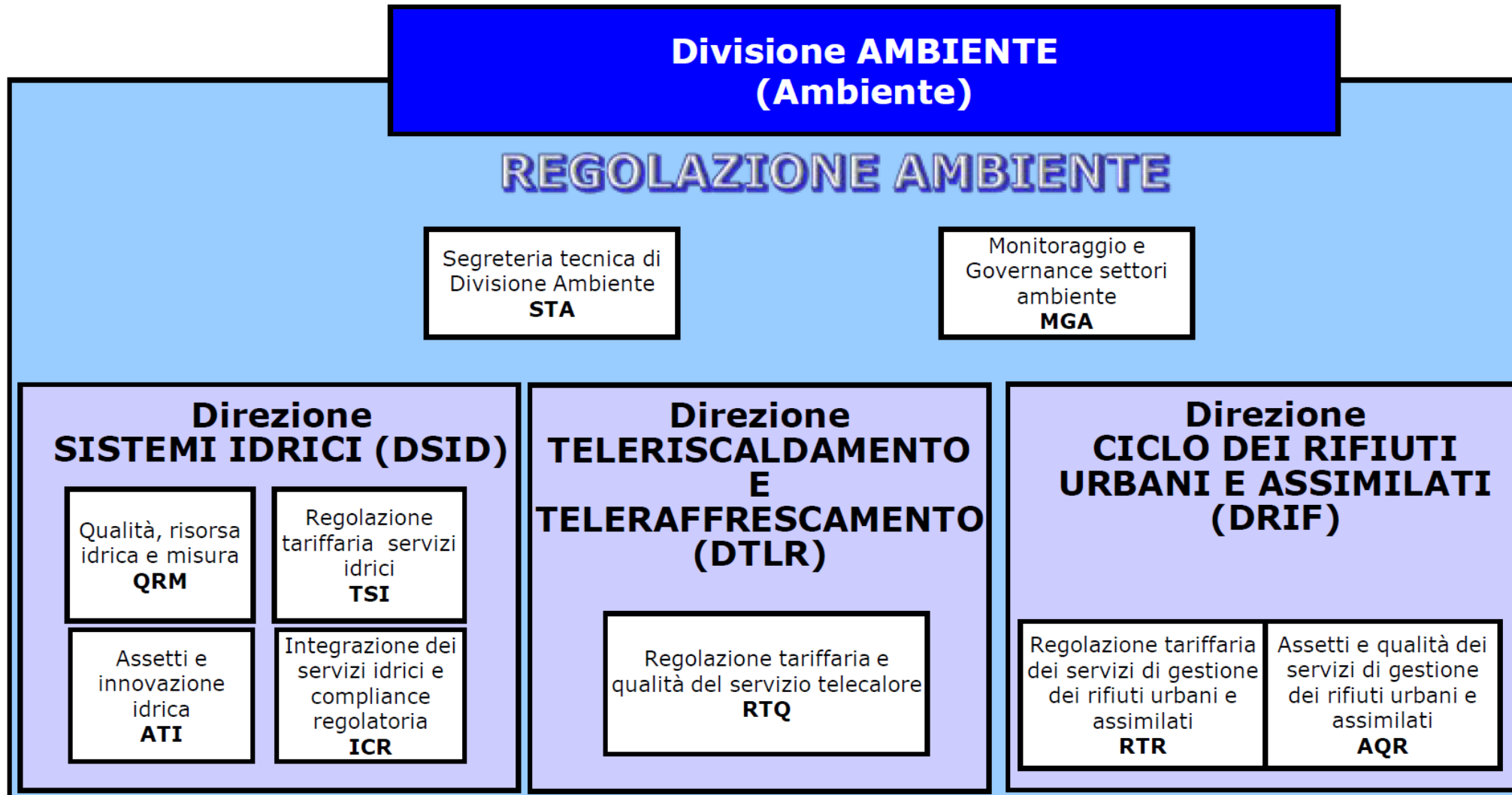
- e) definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
-  f) **predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;**
-  g) **fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;**
-  h) **approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;**

I poteri di AREGA

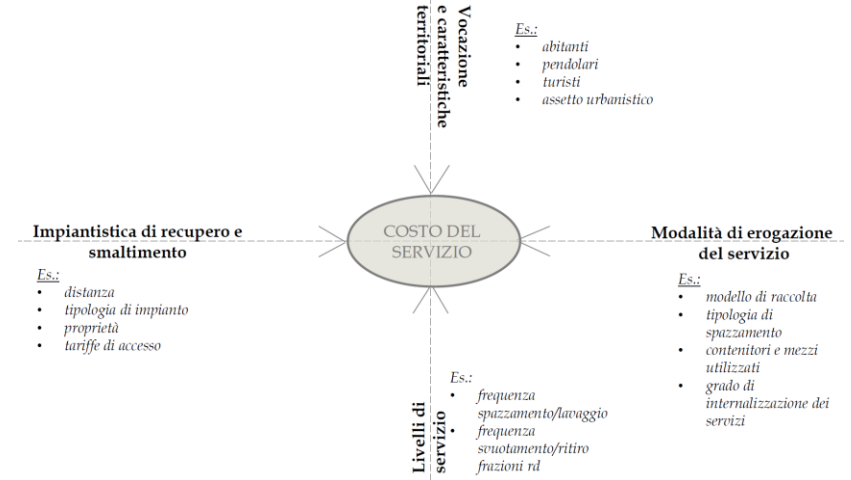
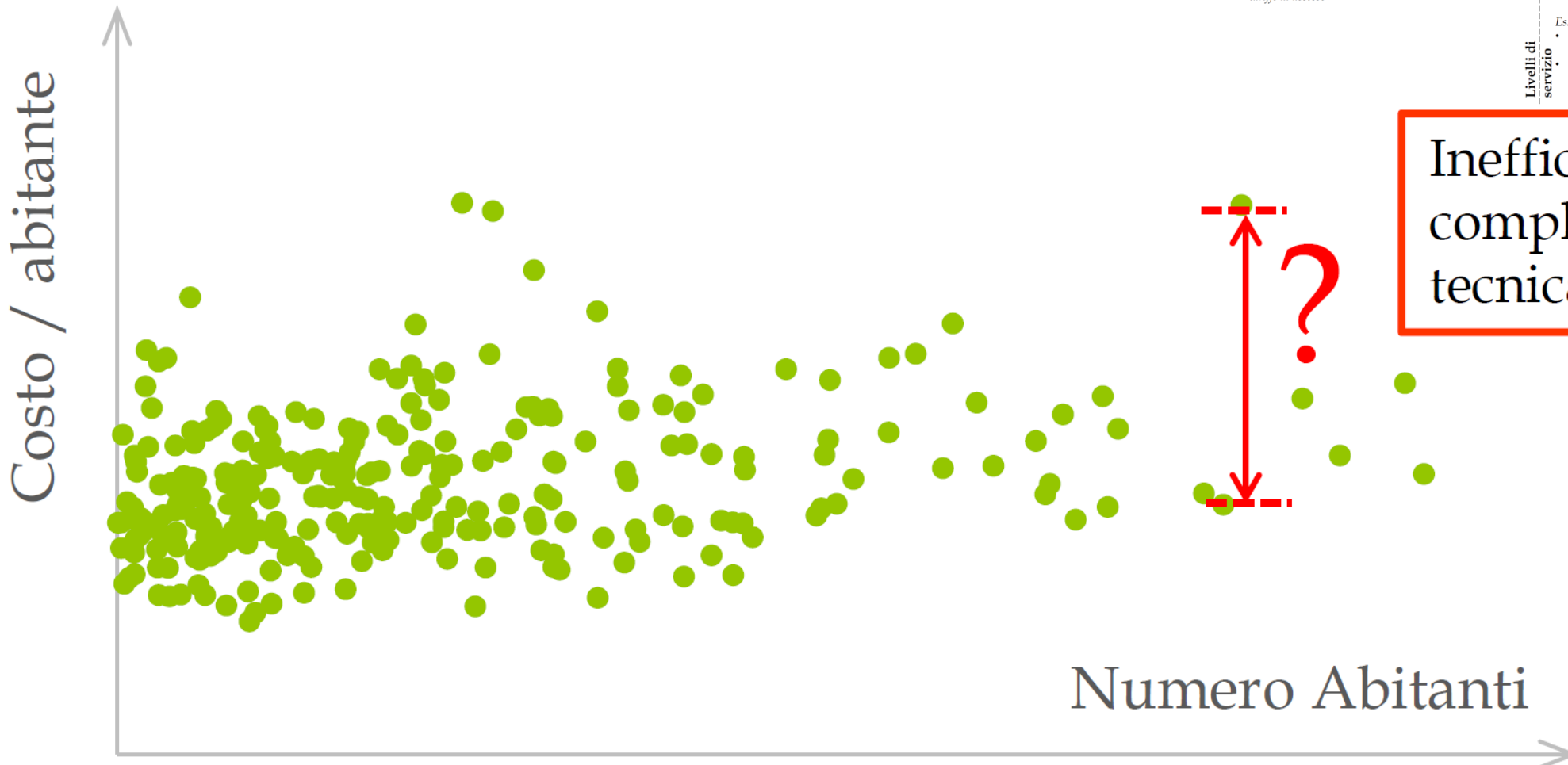
- **AREGA è un'autorità indipendente di regolazione e controllo**
- **Esercita un potere delegato ai sensi della L. 481/95 (energia), poi esteso al settore idrico (legge n. 214/11), al settore Teleriscaldamento (D.Lgs. 102/2014) ed al settore rifiuti (L. 205/2017).**
- **Nei limiti di quanto delegato, l'AREGA ha potere:**
 - ◆ **Legislativo** → ha il potere di determinare regolamenti
 - ◆ **Esecutivo** → ha il potere di applicare i regolamenti
 - ◆ **Giudiziario** → ha il potere di giudicare e sanzionare chi non rispetta i regolamenti
- **Tale potere è controbilanciato dalla magistratura amministrativa**

Organigramma ARERA

Del. 57/2018/A del 02/02/2018



Costi dei servizi di igiene urbana



Inefficienza o complessità tecnica?

Come sarà fatto il metodo tariffario?

Per metodo tariffario si intende il procedimento di determinazione del vincolo sui ricavi.

- Il vincolo sui ricavi idoneo a coprire «costi riconosciuti», suddivisi in costi di esercizio (opex) e costi di investimento (capex), mediante remunerazione ed ammortamento
- Il vincolo sui ricavi è calcolato:
 - ◆ parte opex: sulla base di dati di bilancio e di piano (finché non sarà possibile una loro determinazione parametrica)
 - ◆ parte capex: sulla base dei costi storici e della successiva movimentazione delle immobilizzazioni
- **L'individuazione dei costi efficienti sarà graduale:**
 - ◆ parte opex: mediante la fissazione obiettivi di recupero della produttività
 - ◆ parte capex: forse mai

Quali saranno le modalità di approvazione delle tariffe?

- ◆ Si presume che:
 - ◆ **ARERA abbia determinato il metodo tariffario con propria delibera di approvazione di uno specifico Testo Integrato**
 - ◆ EGA abbia definito il Piano d'Ambito
- ◆ Gli uffici di ARERA pubblicano gli strumenti per la raccolta dati (determina)
- ◆ L'operatore trasmette i dati richiesti all'ente di governo d'ambito
- ◆ **L'ente di governo d'ambito:**
 - ◆ esamina e verifica i dati ricevuti
 - ◆ aggiorna il Piano d'Ambito
 - ◆ **trasmette ad ARERA le proposte tariffarie ed il Piano d'Ambito**
- ◆ **ARERA verifica Piano d'Ambito e tariffe ed approva le tariffe**

Come sarà strutturata la tariffa?

- ◆ **Sono possibili molte soluzioni diverse:**
 - ◆ modulazione predeterminata o vincolata
 - ◆ sistemi di perequazione a livello di ambito
 - ◆ sistemi di perequazione più estesi
- ◆ **È in parte connessa alle quantità conferite («chi inquina paga»)**
- ◆ Sono imposte norme in materia di misura delle quantità, che potrebbero riguardare:
 - ◆ la frazione secca oggetto di ritiro,
 - ◆ altre frazioni oggetto di ritiro,
 - ◆ numero conferimenti,
 - ◆ etc.

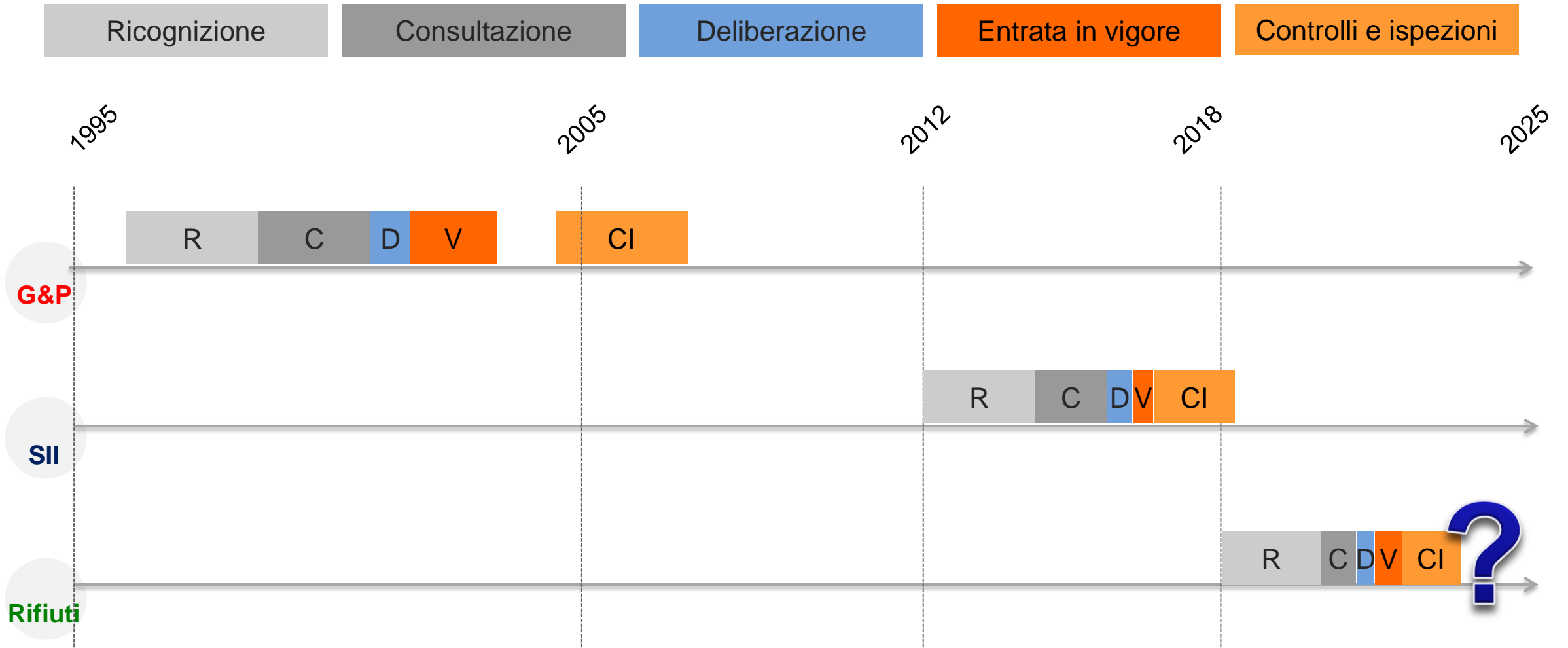
Come si applicherà la tariffa?

- ◆ **Mediante fatturazione**, dove i documenti di fatturazione rispondono a:
 - ◆ **standard formali, destinati a incrementarsi (da norma di trasparenza fino a Bolletta 2.0)**
 - ◆ **algoritmi di calcolo dettagliati fino alla specificazione delle regole di arrotondamento intermedio**
- ◆ **Implicazioni:**
 - ◆ **rispetto di standard di qualità inerenti la fatturazione,**
 - ◆ **rischio commerciale e gestione del credito,**
 - ◆ **procedure di rettifica di fatturazione,**
 - ◆ **etc.**



Il **sistema pagoPA** è stato realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e del D.L. 179/2012, come convertito in legge.

Quali saranno i primi passi dell'ARERA



Grazie per l'attenzione

Giorgio GHIRINGHELLI
(Direttivo PAYT Italia)



PER SEGUIRE LE NOSTRE ATTIVITA' ci trovi su www.payt.it